

Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Ufficio Sistemi Informativi
- Biblioteca Centrale

Piazzale Aldo Moro 7 – 00185 Roma

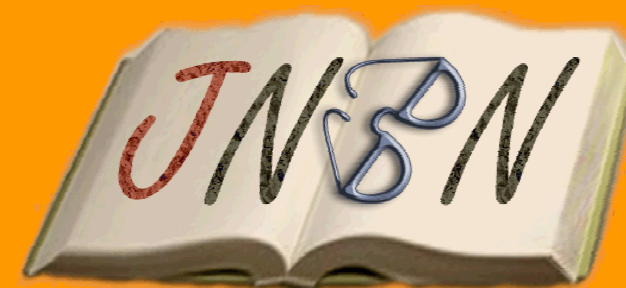
Fondazione Rinascimento Digitale

Via Bufalini, 6 – 50122 Firenze

Contatti: jnbn-info@cnr.it

 **Consiglio Nazionale
delle Ricerche**


Fondazione **RINASCIMENTO**
digitale
CNR
Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Java National Bibliography Number



La Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF), la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (BNCR), l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Biblioteca centrale e Sistemi informativi, l'Università degli Studi di Milano (UNIMI), l'Agenzia Spaziale Italiana e la Fondazione Rinascimento Digitale (FRD), hanno avviato attività di cooperazione per lo sviluppo tecnologico ed organizzativo-gestionale di un'infrastruttura italiana per l'assegnazione/risoluzione di **persistent identifier** basati sullo standard NBN. In quest'ambito, è stato sviluppato dal CNR, con il contributo di FRD, un software a supporto di tale infrastruttura, che, allo stato dell'arte, consente l'avvio della sperimentazione. CNR ed FRD partecipano, inoltre, ad un progetto internazionale per lo sviluppo di un global resolver europeo.

*Le **PERSISTENT IDENTIFIER** sono identificativi univoci assegnati in modo permanente alle risorse digitali (o digitalizzate), che permettono di realizzare meccanismi affidabili per la referenziazione e l'accesso nel lungo termine alle risorse medesime e/o ai metadati ad esse associati.*

*Il **National Bibliography Number (NBN - RFC IEEE 3188)** è uno standard basato su URN (RFC IEEE 2141), per l'assegnazione di identificativi persistenti alle risorse digitali, che prevede la presenza di autorità di livello nazionale (le Biblioteche Centrali) responsabili della loro gestione*

il software



l'approccio gerarchico distribuito

Il software jNBN è basato su un'architettura distribuita simile a quella del sistema DNS utilizzato per risolvere i nomi simbolici degli host collegati ad internet (es. www.google.it) in indirizzi IP (es.: 74.125.43.104). L'architettura prevede un Top Level Node, responsabile del namespace di più alto livello (es.: NBN:IT per l'Italia), al quale si connettono i nodi di secondo livello (Inner Node), responsabili di domini relativi a specifiche aree tematiche (es.: NBN:IT:UR per il sottodominio "Università e Ricerca"). Al livello più basso si trovano i nodi foglia (Leaf Node), responsabili dei domini relativi alle singole organizzazioni (es.: NBN:IT:UR:CNR), che effettuano l'harvesting di metadati dai repository documentali sotto il loro controllo e generano gli identificativi persistenti da associare alle risorse digitali.

